

Rimini 03.07.2008

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Anche la “governance” della fiera di Rimini a Bologna ?

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che nel recente insediamento del CdA di Bologna Fiere Spa è stato nominato quale Consigliere l'Assessore Regionale alle Attività Produttive Duccio Campagnoli, tra le cui funzioni rientrano in particolare le competenze specifiche in materia fieristica regionale come previsto dalla L.R. 12/2000, creando un evidente conflitto di interessi (controllore e controllato);

che proprio in questi giorni è all'esame dell'Assemblea Legislativa il Progetto di Legge della Giunta Regionale avente ad oggetto la partecipazione della Regione alle società fieristiche regionali, presentato dallo stesso Assessore Campagnoli, con il quale si prevedono partecipazioni di euro 11.000.000 alla Bologna Fiere Spa, di euro 9.000.000 alla Rimini Fiera Spa, di euro 3.000.000 alla Fiera di Parma Spa;

che come da ripetute anticipazioni giornalistiche, l'obiettivo principale di tutte queste operazioni è quello di andare alla fusione tra le fiere di Bologna e Rimini creando una struttura fieristica regionale che difficilmente potrà in seguito attrarre capitali privati, la cui presenza sarebbe minoritaria e insignificante;

che la Fiera di Rimini corre il “rischio “ di dipendere da una “ governance” bolognese i cui interessi generali saranno dirottati e centralizzati sul capoluogo regionale;

che quindi anche il Comune di Rimini, assieme agli altri soci pubblici (Provincia e Camera di Commercio) vedranno notevolmente ridimensionata la loro influenza nella gestione della Fiera di Rimini;

chiede

1) se l'A.C. nella sua veste di rappresentante del Comune di Rimini, socio proprietario della Fiera di Rimini Spa ha valutato gli effetti indotti che tale operazione può comportare sugli interessi del territorio riminese;

- 2) se tale prospettiva non riguarderà solo la gestione della Fiera di Rimini ma verrà estesa alla gestione congiunta del Palacongressi e dell'Auditorium di Rimini;
- 3) se la suddetta operazione non si configuri analoga a quella di Hera Spa con il conseguente trasferimento a Bologna di tutte le competenze gestionali delle nostre società partecipate e con una conseguente limitazione e compressione degli interessi riminesi.

Gioenzo Renzi